

CERCATE DI FAR ESSERE LA POLITICA UNA COSA SERIA

Ancora una volta, con due documenti simili per linguaggio e toni offensivi, la Lista civica per Mastromauro sindaco e il PD inneggiano all'apparato.

Questa volta l'argomento è la risposta dell'ARTA, sulla presenza di amianto nell'area ex Sadam a seguito di controlli che, autonomamente, l'ARTA stessa aveva deciso di effettuare dopo il rinvenimento di amianto nel sopralluogo del febbraio scorso.

Oggi costoro si scoprono improvvisamente interessati alla salubrità dell'ambiente e alla salute pubblica. Bene, cogliamo l'occasione per ricordare che noi da sempre siamo attenti ai temi della qualità della vita, e che sulla demolizione e sullo smaltimento delle strutture dell'ex Sadam siamo stati gli unici a chiedere che l'Amministrazione vigilasse affinché tutto avvenisse secondo le corrette procedure, essendo notoriamente gli zuccherifici del passato costruiti con molto amianto (ne sono stati smaltiti fino a 90 tonnellate nella dismissione di quelli più grandi e quello di Giulianova non era certo piccolo!).

Ricordiamo, inoltre, che nel momento in cui l'ARTA Regionale (solo oggi considerata autorevole dalla Lista civica e dal PD) nel gennaio 2010 dichiarava il Piano di Recupero ex Sadam assoggettabile alla VAS (Valutazione Ambientale Strategica), l'Amministrazione comunale si affrettava ad emettere un provvedimento di non assoggettabilità del piano alla VAS!

D'altronde è un fatto che l'ARTA di Teramo con un prelievo del 09.02.2010 abbia riscontrato in due campioni su tre la presenza di amianto e, per questo, chiese di sospendere i lavori di triturazione in atto.

Così come è evidente che l'intera procedura della bonifica dell'area industriale dismessa, che ha visto anche l'intervento del NOE (Nucleo Ecologico dei Carabinieri) e del Dipartimento Rifiuti e Ambiente della Regione Abruzzo, presenti dei passaggi poco chiari (tanto che, da loro, sono stati inviati gli atti, per conoscenza, anche alla Procura della Repubblica).

Infine, persino il Dirigente medico del Servizio di Igiene della ASL di Giulianova, con una nota del 22.04.2010, nel timore di un rischio sanitario, ha chiesto al Sindaco, come massima autorità sanitaria sul territorio, di intervenire per la risoluzione del problema.

Appare, allora, davvero fuori luogo il tono arrogante e mistificatorio dei documenti diffusi dalla Lista civica e dal PD nei confronti dell'impegno politico e civile della nostra lista e del suo rappresentante in Consiglio comunale, Franco Arboretti, a cui va il merito di esercitare un'opposizione attenta, competente, appassionata e responsabile, con l'esclusiva priorità del bene comune. Non di allarmismo ingiustificato si è trattato, ma di un responsabile riguardo al principio di precauzione, che dovrebbe essere proprio, in primis, soprattutto di coloro che hanno ruoli di governo.

Sul piano più strettamente politico non possiamo fare a meno di osservare che la Lista civica per Mastromauro Sindaco si manifesta solo come una lista di potere fedele a chi le ha offerto posti pubblici e poltrone quali: la carica di Presidente del Consiglio comunale, di Assessore al Bilancio, di Presidente dei revisori dei conti, di Presidente della Società Patrimonio, di Direttore tecnico del Centro di Educazione ambientale (e scusate se è poco!).

Mentre per quanto riguarda l'attività politica svolta dal PD diciamo che bene farebbero i dirigenti di partito redattori del documento ad interrogarsi sulle riflessioni circostanziate e politicamente avvedute contenute nella lettera di dimissioni del giovane neo-segretario Albert Pepe.

Giulianova, 15 maggio 2010

Lista civile "Il cittadino governante per cambiare"
Associazione di cultura politica "Il cittadino governante"